

AFSHIN VARJAVANDI

Inizia lo studio della danza a 14 anni, avvicinandosi in principio alla tecnica hip hop e agli stili urbani, con i piu' grandi maestri internazionali tra cui Omid Ighani, Marisa Ragazzo, Dominique Lesdema, Bruce Ikhani, Archie Burnett.

Molto presto, il suo retaggio familiare multiculturale insieme

alla sua istintiva e poliedrica curiosità lo porteranno ad avvicinarsi alla danza e al movimento corporeo in tutte le sue forme, anche tramite workshop specifici su “I linguaggi del corpo”, esplorando le tecniche classica, contemporanea, modern jazz, body contact, floor contact, grazie a importanti maestri come Christopher Huggins, Khosro Adibi, Baba Israel, accompagnato da una sempre piu' viva attenzione all'arte coreografica e all'architettura dello spazio scenico, osservando costantemente le figure piu' significative in questo ambito.

Da anni Afshin insegna hip hop, house, videodance, experimental, voguing, waacking in tutta Italia, e' direttore artistico di importanti centri nel settore moderno-urbano come CentroDanza (Perugia), Nuovo Spazio Danza (Jesi), ideatore di seminari e laboratori (Urbane Contaminazioni), di installazioni (Siah il Nero) e formatore a corsi professionali (Opus Ballet, Firenze). Danza nei DaCru di M. Ragazzo e O. Ighani e loro assistente, ballerino di videoclip (“Solo” di Marco Mengoni, prodotto da Sony 2011).

Il suo lavoro viene considerato unico ed innovativo e, piu' volte commentato nelle testate di giornali, riviste, networks e da professionisti del settore, ne viene riconosciuto il forte impatto scenico-emotivo e coreografico.

